



PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

DETERMINAZIONE

Proposta n. 697/2020

Determ. n. **618** del **01/06/2020**

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI TRAVO (PC) - PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 36, COMMA 2, LETT. B) E 164 SS. DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'"AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLA FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NEOLITICO DI TRAVO - S. ANDREA E DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI TRAVO" - PERIODO 01/07/2020 - 30/06/2025 - CIG 8173503C0A: NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE .

IL DIRIGENTE

Vista la Convenzione stipulata fra il Comune di Travo e la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, registrata al n. 797 del 07/08/2018 del Registro delle Scritture Private della Provincia di Piacenza;

Richiamata la DD a contrarre n. 520 del 31/12/2019 del RUP del Comune di Travo, Maura Zambianchi, Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune, con la quale il RUP determinava fra l'altro di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'operatore cui affidare la "GESTIONE DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLA FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NEOLITICO DI TRAVO - S. ANDREA E DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI TRAVO", attribuendo alla SUA Provincia di Piacenza lo svolgimento delle attività di selezione del contraente in forza della summenzionata Convenzione sottoscritta dal Comune di Travo e dalla Provincia di Piacenza

Richiamata altresì la DD di indizione n. 69 del 22/01/2020 con la quale la Titolare della P.O. "Economato e Stazione Unica Appaltante per i Servizi", Dott.ssa Elena Malchiodi, in qualità di RFA della procedura in

oggetto, determinava di procedere, sulla base dei contenuti della suddetta DD a contrarre, ad avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dell'appalto in oggetto;

Richiamate le DD n. 238 del 25/02/2020 e n. 411 del 06/04/2020 con le quali sono state disposte le proroghe del termine per la presentazione delle offerte, dapprima al 06/04/2020 ed infine al 25/05/2020 (ore 13:00);

Dato atto:

- che entro il termine di scadenza previsto nel disciplinare di gara e prorogato con i successivi atti sopra citati (ore 13:00 del 25/05/2020) è pervenuta, tramite il portale SATER (Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna) attraverso cui la gara viene gestita in modo telematico, l'offerta del seguente operatore economico: "ARCHEOVEA IMPRESA CULTURALE S.R.L.";
- che con **DD n. 593 del 27/05/2020** la Responsabile della fase di affidamento (RFA) della procedura dichiarava ammesso alle successive fasi di gara l'operatore economico succitato;

Atteso che ai sensi dell'art. 77, comma 1 del Codice risulta quindi necessario procedere alla nomina della commissione di gara al fine della valutazione dell'offerta pervenuta, considerando, quali elementi di valutazione, i criteri indicati nell'apposita sezione del Disciplinare di gara;

Visti gli articoli 77 e 78 del Codice, che disciplinano le commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della Convenzione stipulata fra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza e il Comune di Travo, la nomina della Commissione giudicatrice, in caso di affidamenti con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è in capo alla SUA medesima, previa individuazione dei soggetti da nominare da parte dell'Ente aderente;

Preso atto che è stato sospeso fino al 31 dicembre 2020 il comma 3 dell'art. 77 del Codice regolante l'Albo nazionale dei commissari di gara, sicché – fino a tale termine – troverà ancora applicazione la disciplina transitoria di cui all'art. 216, comma 12 del Codice, a mente della quale *"fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

Emerso, pertanto, che per la procedura di cui trattasi, la scelta dei componenti della commissione giudicatrice è rimessa al RUP del Comune;

Dato atto:

- che con Provvedimento n. 91 del 02/09/2016 il Presidente della Provincia di Piacenza ha approvato i criteri di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici interne nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa, criteri che devono essere applicati pure nell'espletamento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, come anche previsto dalla Convenzione stipulata tra la Provincia di Piacenza e il Comune di Travo;
- che nei predetti criteri è stato stabilito che la nomina della commissione è disposta dal sottoscritto Dirigente provinciale;

Evidenziato:

- che la commissione di gara nel suo complesso deve garantire il possesso delle conoscenze tecniche globalmente occorrenti nella singola fattispecie;
- che la competenza della commissione può ben ritenersi soddisfatta in concreto con la presenza anche di componenti non "esperti" nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, ma depositari di una sicura professionalità e competenza giuridico amministrativa in tema di gare (Cons.

Stato, Sez. V, 9 aprile 2015, n. 1824);

- che la commissione di gara deve essere composta da esperti nell'area di attività in cui ricade l'oggetto del contratto, ma non necessariamente in tutte e in ciascuna delle materie tecniche e scientifiche o addirittura nelle tematiche alle quali attengono i singoli e specifici aspetti presi in considerazione dalla *lex specialis* di gara ai fini valutativi (Cons. Stato, Sez. IV, 15 settembre 2015, n. 4316);
- che la presenza di membri esperti non deve essere esclusiva ma prevalente; è la commissione nel suo complesso a dover garantire il possesso delle conoscenze tecniche globalmente occorrenti nella singola fattispecie, per cui il possesso di un titolo di studio adeguato è di per sé idoneo a dimostrare la qualifica professionale richiesta (Cons. Stato, Sez. IV, 20 aprile 2016, n. 1556);

Dato atto:

- che occorre pertanto procedere alla costituzione della commissione, a cui competerà il compito di valutare, dal punto di vista tecnico ed economico, l'offerta pervenuta (art. 77 del Codice), compreso il supporto al RUP del Comune nell'eventuale analisi di congruità dell'offerta pervenuta;
- che a norma dell'art. 77, comma 2 del Codice, la commissione dovrà essere costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;

Ritenuto:

- di stabilire in numero di 3 (tre) i componenti della commissione, di cui un presidente e due commissari, depositari – nel loro complesso – di competenze in materia di gestione di procedure d'appalto e di attività legate alla fruizione, valorizzazione e promozione di attività culturali e museali;
- di individuare anche la segretaria della commissione stessa, che però non assume il ruolo di componente della medesima, nella figura della Dott.ssa **Paola Magnaschi**, Istruttore Amministrativo della P.O. Economato e Stazione Unica Appaltante per i Servizi della Provincia di Piacenza;

Viste le comunicazioni del Comune di Travo (agli atti) con le quali venivano individuati i seguenti componenti della commissione giudicatrice:

- **Dott.ssa Annamaria Carini**, conservatore del Museo Archeologico di Palazzo Farnese di Piacenza;
- **Rocca Pietro**, Responsabile Amministrativo "Ufficio Affari Generali ed Istituzionali" del Comune di Bobbio (PC);
- **Avv. Andrea Tedaldi**, Istruttore Direttivo della P.O. Economato e Stazione Unica Appaltante per i Servizi della Provincia di Piacenza;

Dato altresì atto:

- che, ai sensi dell'art. 77 comma 7 del Codice, la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- che il termine fissato dagli atti di gara e nei successivi atti di proroga dei termini sopra citati, per la presentazione delle offerte, come sopra già precisato, è scaduto alle ore 13:00 del 25/05/2020 e si può pertanto procedere alla predetta nomina;
- che i componenti della commissione e il segretario sopra indicati, avendo accettato l'incarico, hanno tutti rilasciato apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77 commi 4, 5, 6 e art. 42 del Codice (in atti);
- che il presente provvedimento di composizione della commissione giudicatrice in argomento verrà pubblicato nella sezione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza – "Trasparenza - art. 29 D.Lgs. 50/2016", completo dei relativi *curricula*;
- che è previsto a favore dei componenti la commissione giudicatrice un compenso che verrà corrisposto loro direttamente dal Comune di Travo;

Ritenuto pertanto di nominare la commissione giudicatrice delle offerte per l'affidamento di cui all'oggetto, attraverso i componenti sopra individuati;

Rilevato che la commissione giudicatrice è un organo straordinario e temporaneo dell'amministrazione aggiudicatrice e non già una figura organizzativa autonoma e distinta rispetto ad essa, la cui attività acquisisce rilevanza esterna solo in quanto recepita ed approvata dagli organi competenti della predetta amministrazione appaltante (Cons. Stato, Sez. IV, 5 ottobre 2005, n. 5360);

Attesa la propria competenza in merito;

Sottolineato che lo scrivente Dirigente, per quanto con la presente disposto, non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice, nonché del vigente piano anticorruzione dell'Ente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021" (approvato con Provvedimento del Presidente 01/02/2019, n. 11);

Visti:

- ✓ la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- ✓ il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, nonché il Codice di comportamento della Provincia di Piacenza approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 10 del 31/01/2014;
- ✓ il vigente Piano Anticorruzione della Provincia di Piacenza;

Per tutto quanto sopra premesso

DISPONE

- 1) che le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di procedere, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, nonché ai sensi del Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 91 del 02/09/2016 (avente ad oggetto "*D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50. Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Nomina della Commissione Giudicatrice. Criteri*"), alla nomina della suddetta commissione nella seguente composizione:

- **Dott.ssa Annamaria Carini**, già conservatore del Museo Archeologico di Palazzo Farnese di Piacenza, **Presidente**;
- **Rocca Pietro**, Responsabile Amministrativo "Ufficio Affari generali ed Istituzionali" del Comune di Bobbio (PC), **Commissario**;
- **Avv. Andrea Tedaldi**, Istruttore Direttivo della P.O. Economato e Stazione Unica Appaltante per i Servizi della Provincia di Piacenza **Commissario**;

mentre svolgerà le funzioni di segretaria la Dott.ssa **Paola Magnaschi**, Istruttore Amministrativo della P.O. Economato e Stazione Unica Appaltante per i Servizi della Provincia di Piacenza;

- 3) di dare atto:
 - α) che è previsto a favore dei componenti la commissione giudicatrice un compenso che verrà loro corrisposto direttamente dal Comune di Travo;
 - β) che ai sensi dell'art. 77, comma 1 del Codice, sarà compito della Commissione giudicatrice procedere alla valutazione delle offerte pervenute dal punto di vista tecnico ed economico, fornendo pure supporto al RUP del Comune nell'eventuale analisi di congruità della stessa;

- χ) che il provvedimento di composizione della commissione giudicatrice in argomento verrà pubblicato sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza – “Trasparenza – art. 29 D.Lgs. 50/2016”, completo dei relativi *curricula*;
 - δ) che, per quanto con la presente disposto, lo scrivente Dirigente non si trova in condizione di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 42 del Codice, nonché del vigente piano anticorruzione dell’Ente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021” (approvato con Provvedimento del Presidente 01/02/2019, n. 11);
 - ε) che i componenti della commissione e il segretario sopra indicati, accettando l’incarico, hanno tutti rilasciato apposita dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa l’inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77 commi 4, 5, 6 e dell’art. 42 del Codice (in atti);
- 4) di dare infine atto che il presente provvedimento non comporta spesa ed è funzionale all’efficace svolgimento delle competenze assegnate allo scrivente Servizio.

**Sottoscritta dal Dirigente
(CACCIATORE FRANCESCO)
con firma digitale**